COMUNE DI CANTELLO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017-2019

Sommario

PREMESSA 4

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 5

SEZIONE STRATEGICA (SeS) 8
SeS - Analisi delle condizioni esterne 9
1. Obiettivi individuati dal Governo **Errore. Il segnalibro non è definito.**
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio 9
Popolazione 9
Territorio 10
Strutture operative 10
Economia insediata 11
3. Parametri economici 13
SeS – Analisi delle condizioni interne 15
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali 15
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate 15
2. Indirizzi generali di natura strategica 17
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche 17
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**Errore. Il segnalibro**
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici 18
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio 18
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni **Errore. Il segnalibro non è definito.**
f. La gestione del patrimonio 21
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale 22
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato 22
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa 22
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane 23
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica 25
5. Gli obiettivi strategici 26
Missioni 26
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 26
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA **Errore. Il segnalibro non è definito.**
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 27
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 28
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. 28
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. 29
MISSIONE 07 – TURISMO. **Errore. Il segnalibro non è definito.**
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. 30
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. 30
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. 31
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. 32
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. 32
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. **Errore. Il segnalibro non è definito.**
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. **Errore. Il segnalibro non è definito.**
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**Errore. Il segnalibro non è defin**
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**Errore. Il segnalibro non è definito.**

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**Errore. Il segnalibro non è definito.**
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**Errore. Il segnalibro non è defin**
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI **Errore. Il segnalibro non è definito.**
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. 33
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. 34
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. 35
SEZIONE OPERATIVA (SoS) 37
SoS – Introduzione 37
SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione 40
Analisi delle risorse 40
Analisi della spesa 45
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 46
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA **Errore. Il segnalibro non è definito.**
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 47
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 47
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. 48
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. 49
MISSIONE 07 – TURISMO. 49
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. 49
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. 50
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. 51
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. 52
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. 52
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. **Errore. Il segnalibro non è definito.**
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. **Errore. Il segnalibro non è definito.**
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**Errore. Il segnalibro non è defin**
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**Errore. Il segnalibro non è definito.**
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**Errore. Il segnalibro non è definito.**
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**Errore. Il segnalibro non è defin**
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI **Errore. Il segnalibro non è definito.**
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. 53
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. 54
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE 55
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. 55
SoS - Riepilogo Parte seconda 56
Risorse umane disponibili 56
Piano delle opere pubbliche 67
Piano delle alienazioni 69

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e06/02/2014, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le

problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1*:* sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2017-2019, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2*:* contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 e l'elenco annuale 2016;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ha preso atto della Relazione di fine mandato, sottoscritta dal Sindaco uscente, in data 24 febbraio 2014, la stessa è stata pubblicata sul sito comunale a partire dal 7 marzo 2014.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI CANTELLO.

Popolazione legale al censimento	n.	4566
Popolazione residente al 31/12/2015		4684
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2014)		4684
di cui:		
maschi		2299
femmine		2385
Nuclei familiari		1943
Comunità/convivenze		4
Popolazione all'1/1/2015	n.	4649
Nati nell'anno		34
Deceduti nell'anno		57
Saldo naturale		-23
Iscritti in anagrafe		242
Cancellati nell'anno		169
Saldo migratorio		73
Popolazione al 31/12/2015		4684
In età prescolare (0/6 anni)	n.	296
In età scuola obbligo (7/14 anni)		351
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		689
In età adulta (30/65 anni)		2374
In età senile (66 anni e oltre)		974

Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2011	9,30
	2012	6,90
	2013	8,20
	2014	9,70
	2015	7,20

Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2011	11,20
	2012	10,70
	2013	15,50
	2014	11,20
	2015	12,16

Territorio

Superficie in Kmq					9,16
RISORSE IDRICHE					
	* Fiumi e torrenti				
STRADE					
	* Statali			Km.	0,00
	* Regionali			Km.	0,00
	* Provinciali			Km.	3,50
	* Comunali			Km.	30,00
	* Autostrade			Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore approvato	Si	☒	No	☐	C.C. N. 17 DEL 2/07/213
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No	☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☒	No	☐	C.C. 17/2013
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	☐	No	☒	
* Artigianali	Si	☐	No	☒	
* Commerciali	Si	☐	No	☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L. vo 267/2000)	Si	☒	No	☐	
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)	4350				

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq. 4350,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq. 0,00	mq. 0,00

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2016		Programmazione pluriennale 2017	2018	2019
Asili nido privato	n. 1	posti n.	42	42	42	42
Scuole materne	n. 2	posti n.	150	150	150	150
Scuole elementari	n. 1	posti n.	250	265	265	265
Scuole medie	n. 1	posti n.	150	160	160	160

Strutture per anziani private	n. 1	posti n.		104	104				104				104		
Farmacia comunali		n.			n.				n.				n.		
Rete fognaria in Km. bianca nera mista		2 3 14			2 3 14				2 3 14				2 3 14		
Esistenza depuratore		Si	x	No	Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No
Rete acquedotto in km.		0			0				0				0		
Attuazione servizio idrico integrato		Si	X	No	Si	X	No		Si	X	No		Si	x	No
Aree verdi, parchi e giardini		n. 4 hq. 3,00			n.4 hq. 3,00				n. 4 hq. 3,00				n. 4 hq. 3,00		
Punti luce illuminazione pubb. n.		860			860				860				860		
Rete gas in km.		21,18			21,18				21,18				21,18		
Raccolta rifiuti in quintali		29.000			29.000				29.000				29.000		
Raccolta differenziata		Si	X	No	Si	X	No		Si	X	No		Si	x	No
Mezzi operativi n.		3			4				4				4		
Veicoli n.		4			4				4				4		
Centro elaborazione dati		Si	X	No	Si	X	No		Si	X	No		Si	x	No
Personal computer n.		16			16				16				16		
Altro															

Note:

Economia insediata

Cantello si caratterizza per la presenza sul proprio territorio di numerose piccole e medie imprese artigianali e commerciali.
Le imprese svolgono l'attività in svariati campi, sia produttivi che di servizi, mentre le attività commerciali riguardano principalmente il settore alimentare, l'abbigliamento e generi diversi.
Molti sono gli esercizi pubblici attivi nella somministrazione di alimenti e bevande.
Ristoranti, trattorie, pizzerie e bar risultano ben distribuiti sul territorio, garantendo una diffusa fruibilità da parte della clientela locale e di passaggio.
Sono presenti anche 3 strutture alberghiere.
Molto dinamica si è rivelata negli ultimi anni la piazza di Gaggiolo, in funzione dell'opportunità di intercettare il traffico transfrontaliero; al contrario la frazione di Ligurno ha registrato negli anni diverse chiusure, riducendo notevolmente l'offerta di esercizi commerciali.
Il comparto agricolo risulta abbastanza sviluppato e dinamico.
Nell'ultimo decennio è stato dato un ulteriore impulso alla tradizionale coltivazione dell'asparago.
Si è costituita nel 2005 l'"Associazione per la produzione dell'asparago di Cantello" che mira alla promozione del nostro prodotto tipico e a dare ulteriore impulso alla produzione ed alla diffusione sul mercato. Dopo che nel 2012 l'Amministrazione Comunale ha conferito all'asparago di Cantello il marchio De.Co. (Denominazione Comunale), ad inizio 2016 l’asparago di Cantello ha ottenuto dall’Unione Europea (dopo un iter particolarmente lungo e complesso) il prestigioso

riconoscimento del marchio “I.G.P.” (Indicazione Geografica Protetta) che valorizzerà ulteriormente la produzione locale.
Il Comune di Cantello partecipa alla "Strada dei sapori delle Valli Varesine", associazione nata nel 2010 che mira a diffondere i prodotti tipici della nostra zona e ad attirare consumatori e turisti. Diversi operatori cantellesi (settore asparagi e formaggi) sono associati alla "Strada".
Sul territorio comunale sono operativi 2 sportelli bancari, Ubi Banca e Banco Popolare. Quest'ultimo svolge il ruolo di Tesoreria Comunale.
La frazione Gaggiolo è interessata dai lavori per la realizzazione del tratto di ferrovia Arcisate-Stabio e della relativa stazione, opera che inciderà profondamente nell'impatto sul territorio e nel tessuto economico e commerciale della zona. Nel cronoprogramma originale la fine lavori era prevista per la fine del 2014, in vista dell'inizio di EXPO; tuttavia le note problematiche emerse nel corso della realizzazione dell'opera hanno portato al blocco dei lavori con un conseguente significativo slittamento dei tempi. Ora i lavori sono ripresi a pieno regime e l’apertura della tratta ferroviaria è prevista per fine 2017.
Si conferma tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale l'armonizzazione e razionalizzazione della presenza delle varie realtà (sia economiche che sociali), per favorire lo sviluppo armonico delle diverse attività

2. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	**Modalità di calcolo**
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie +trasferimenti correnti)/popolazione
Rigidità strutturale	(Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza

Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extratributarie
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Distribuzione gas metano	Appalto	RETE GAS SPA
2	Pubblicità e pubbliche affissioni	Concessione	ICA LA SPEZIA
3	Refezione scolastica	Concessione	DUSSMANN SRL
4	Gestione rifiuti urbani	Appalto	ASPEM
5	Traposto scolastico	Appalto	ALPIBUS
6	Servizio idrico integrato	In house	ALFA SRL

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2016	Programmazione pluriennale		
		2017	2018	2019
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 3	3	3	3
Concessioni	n. 2	2	2	2
Altro				

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/2015	Note
1	ASPEM spa	Società controllata da quotate in Borsa	0,009	173.785	
2	SOCIETA' TUTELA BACINO FIUME OLONA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1,49	5.451.267	
3	ALFA SRL	GESTORE UNICO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,41	40.000	

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2013	Risultati di bilancio 2014	Risultati di bilancio 2015
ASPEM SpA	www.aspem.it	0,009	ACQUEDOTTO/IGIENE URBANA	8.586.312	1.617.339	1.890.712
SOCIETA' TUTELA BACINO FIUME OLONA	olona.societaecologiche.net	1,49	DEPURAZIONE	10.497	1.789	3.445
ALFA SRL (costituita nel 2015)		0,41	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Rispetto al Dup presentato nel luglio 2016, sono state apportate alcune modifiche rispetto alle opere programmate ed alla loro tempistica di esecuzione, essendo emerse alcune inderogabili necessità di intervento, prevalentemente nei campi della sicurezza stradale, della sicurezza scolastica, della depurazione delle acque. Pertanto, il nuovo prospetto aggiornato risulta il seguente

Principali investimenti programmati per il triennio 2017-2019

Opera Pubblica	**2017**	**2018**	**2019**
Caldaia Istituto Comprensivo Palestra e Palazzo Comunale	99.000		
Serramenti Scuola materna	62.000	45.000	
Potenziamento rete idrica per antincendio scuola media ed elementare	60.000		
Fognatura acque chiare via San Lorenzo	180.000		
Sostituzione guard rail via Lugano	96.000		
Riqualificazione Piazza Europa		234.500	
Riqualificazione e razionalizzazione piazzola via Lugano	40.000		85.000
Manutenzione straordinaria cimitero		45.000	
Adeguamento e messa in sicurezza ingressi palazzo comunale		50.000	
Manutenzione straordinaria Immobili Istituto Comprensivo	19.875	20.000	75.000
Videosorveglianza			30.000

Manutenzione straordinaria impianti sportivi			82.000

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

I.U.C. - IMPOSTA UNICA COMUNALE:

L'Imposta Unica Comunale si articola in 3 tributi distinti (Imu, Tari, Tasi), che vengono disciplinati in un unico regolamento, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 35 del 22/08/2014 e modificato in data 19/05/2015 con deliberazione n. 14.

I.M.U Prevista dall'art. 1 comma 703 della Legge 147/2013

Si prevede di mantenere l'aliquota base del 4 per mille per l'abitazione principale (applicabile solo alle categorie soggette a norma di legge), l'8,8 per mille sugli altri immobili, applicando l'aliquota ridotta del 7,6 per mille per i casi di comodato gratuito ai parenti di primo grado.
Dal 2016 è prevista una riduzione del 50% sulle abitazioni concesse in comodato gratuito, ai sensi dell'art. 1 comma 10 lettera b) della Legge 208 del 28/12/2015

TARI

La tariffa deve coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani. Il piano finanziario e le tariffe vengono approvate dal consiglio comunale entro i termini di legge.

TASI

La TASI è il tributo a copertura dei servizi indivisibili del Comune. Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli.
Il tributo concorre al finanziamento dei servizi indivisibili erogati dal Comune. La Tasi è dovuta da chiunque possieda, a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie, o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari come già definite ai fini dell'IMU. Il gettito iscritto nel prospetto di bilancio è conteggiato sulla previsione di applicazione di un'aliquota dell'1,8 per mille. Per le aree edificabili l'aliquota è zero; quota a carico occupante 10%.
La Legge di Stabilità 2016 ha previsto l'eliminazione dell'applicazione della Tasi per l'abitazione principale.

Addizionale comunale all'IRPEF

Per l'esercizio 2017 e per l'intero triennio 2017-2019 viene confermata la previsione dell'aliquota dello 0,35%.

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni

Il servizio, a seguito di espletamento di gara, è stato affidato alla società ICA s.r.l. di La Spezia per il periodo aprile 2016 - marzo 2021.

SERVIZI PUBBLICI

Le principali risorse in rapporto alle tariffe sono le seguenti:

ILLUMINAZIONE VOTIVA
Le entrate indicate per l'intero triennio ammontano a euro 16.200 su base annua.

TRASPORTI SCOLASTICI E PROGETTO PEDIBUS
Il servizio scuolabus è rivolto agli iscritti dell'Istituto Comprensivo di Cantello (scuole dell'infanzia, compresa la paritaria, primaria e secondaria di primo grado), ed è gestito in appalto da una ditta di trasporti. Le risorse di previsione di questo settore sono costituite dal costo dell'appalto scuolabus e dal costo del progetto "Pedibus", di recente attivazione in via sperimentale, finalizzato sia ad una educazione civica e motoria che ad una successiva riduzione di costi del comparto.

ASSISTENZA DOMICILIARE
Il servizio viene usufruito da anziani ultrasessantacinquenni e da utenti disabili. Le tariffe sono commisurate all'ISEE.

PROVENTI DISTRIBUZIONE GAS
Il servizio è gestito dalla società 2I RETE GAS SPA per il periodo dal 01/02/2010 al 31/01/2022.

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE
Il comune possiede un immobile composto da due appartamenti attualmente ceduti in locazione a due famiglie bisognose e il canone è commisurato alla valutazione di mercato e alla effettiva situazione reddituale.

Inoltre il comune percepisce canoni per concessioni cimiteriali e tumulazioni, concessione in uso di immobili adibiti a locali per riunioni, asili nido, mensa scuola materna, campo calcio e campi tennis.

c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e

relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2017	Cassa 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	856.275,00	919.905,85	853.125,00	842.445,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	86.200,00	91.812,52	81.800,00	81.800,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	216.050,00	236.594,00	216.050,00	216.050,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	59.020,00	60.901,08	59.020,00	59.020,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	20.900,00	21.748,71	20.900,00	20.900,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	27.500,00	44.263,60	25.500,00	25.500,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	583.805,00	701.498,17	583.805,00	583.805,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	299.010,00	347.985,43	297.940,00	297.940,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	7.200,00	7.687,80	7.200,00	7.200,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	326.920,00	372.694,56	322.900,00	322.580,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	54.435,00	12.352,00	59.485,00	68.480,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	217.020,00	217.020,00	205.935,00	193.590,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	461.500,00	488.657,38	461.500,00	461.500,00
	Totale generale spese	**3.415.835,00**	**3.723.121,10**	**3.395.160,00**	**3.380.810,00**

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come

impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

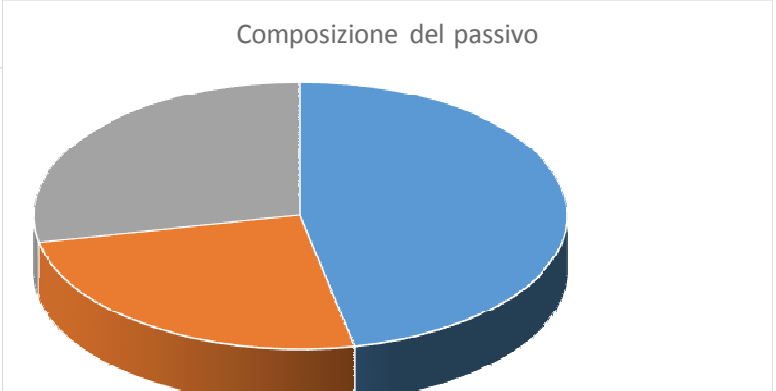
Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

d. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	**Importo**
Immobilizzazioni immateriali	19.862,60
Immobilizzazioni materiali	18.012.297,29
Immobilizzazioni finanziarie	396.494,05
Rimanenze	0,00
Crediti	709.978,91
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	595.451,44
Ratei e risconti attivi	0,00





Passivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	**Importo**
Patrimonio netto	9.231.474,01
Conferimenti	4.924.792,25
Debiti	5.577.818,03
Ratei e risconti	0,00

e. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Gli interventi in conto capitale sono finanziati generalmente da:

- Ristorni frontalieri, introito derivante al Comune dall'applicazione degli accordi trans-frontalieri risalenti al 1974 ed ora in fase di revisione negoziale ed applicativa; sono calcolati in funzione del numero dei nostri concittadini impiegati presso la vicina Confederazione Elvetica;
- Oneri per permessi per costruire
- Monetizzazione aree
- Contributi da Enti pubblici
- Avanzo economico derivante da rinegoziazione mutui
- Avanzo di amministrazione (compatibilmente con le disposizioni vigenti)

f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2014), per i tre esercizi del triennio 2017-2019.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
residuo debito	5.860.445	5.447.398	5.072.079	4.682.449	4.558.899	4.194.199
nuovi prestiti	-			279.000		
prestiti rimborsati	413.046	375.319	389.630	402.550	364.700	379.050
estinzioni anticipate						
totale fine anno	**5.447.398**	**5.072.079**	**4.682.449**	**4.558.899**	**4.194.199**	**3.815.149**
abitanti al 31/12	4649	4684	4675	4675	4675	4675
debito medio per abitante	1.171,74	1.082,85	1.001,59	975,17	897,15	816,07

g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il

tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.
Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2016:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2016

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D5 profili accesso D1	1	1
D3 profilo accesso D1	1	1
D2	2	2
D1	1	1
C5	5	5
C3	1	1
C2	2	2
B3	2	2

Le Posizioni Organizzative attuali sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

AREA	Dipendente
AFFARI GENERALI	PICCOLO MORENA
ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTI	ALESI MARIA
TECNICO-MANUTENTIVA	GENOLINI MAURIZIO
URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, TERRITORIO	TURCONI PAOLO

POLIZIA LOCALE	FONTE FABIO
SOCIALE, CULTURALE, SPORT	SCOTTI ANNA Dal 1/1/2017

3. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art. 1 comma 719 della legge 208/2015, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 1 dell'articolo *9* della *legge 24 dicembre 2012, n. 243*, devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732.

A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711 che consenta il raggiungimento dell'obiettivo del saldo finale non negativo per gli anni 2017, 2018 e 2019. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

4. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.
La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.
In ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2017-2019.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnic*a"
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Organi istituzionali	58.880,00	58.820,40	59.030,00	59.030,00
02 Segreteria generale	100.310,00	102.992,71	101.125,00	101.125,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	80.745,00	84.107,32	79.355,00	79.355,00
04 Gestione delle entrate tributarie	111.820,00	113.382,37	110.420,00	107.920,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	61.300,00	138.160,03	90.800,00	72.500,00
06 Ufficio tecnico	135.700,00	152.736,03	102.135,00	104.135,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	61.975,00	66.080,89	86.575,00	86.575,00
08 Statistica e sistemi informativi	35.100,00	45.640,00	35.100,00	29.000,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	146.855,00	178.469,29	146.855,00	144.775,00
11 Altri servizi generali	137.890,00	148.927,14	133.530,00	133.530,00

Obiettivo

Nel corso del mandato dovrà essere assicurato il buon funzionamento dell'Ente, a livello istituzionale, nella gestione del personale, nell'efficienza dei servizi demografici e anagrafe, e più in generale nella complessiva gestione organizzativa.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza*"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Polizia locale e amministrativa	83.800,00	87.012,52	79.400,00	109.400,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	2.400,00	4.800,00	2.400,00	2.400,00

Obiettivo

L'obiettivo prioritario è individuato nel controllo del territorio, condizione indispensabile ai fini di una sana e qualificante convivenza civica. Particolare attenzione dovrà essere posta ai temi della sicurezza stradale e pedonale.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio*"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Istruzione prescolastica	85.000,00	85.000,00	68.000,00	23.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	317.925,00	335.237,16	149.650,00	221.650,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	66.400,00	71.941,74	66.400,00	66.400,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo

L'istruzione scolastica è individuata come asse portante dell'intera comunità. Quindi sarà profuso ogni sforzo, in stretta sinergia con la Direzione del locale Istituto Comprensivo, per qualificare sempre di più l'offerta scolastica, anche attraverso l'attivazione di articolati servizi extra-scolastici.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.000,00	9.164,40	2.000,00	2.000,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	69.520,00	71.593,08	69.520,00	69.520,00

Obiettivo

La crescita culturale della nostra comunità rappresenta un obiettivo portante del programma ed un elemento fondamentale per lo sviluppo del nostro vivere comune.
Le iniziative culturali, da attuarsi con la basilare sinergia con la Biblioteca Comunale, e la crescente collaborazione con tutte le numerose Associazioni locali, con particolare attenzione al mondo giovanile, avranno anche l'obiettivo di rafforzare la socializzazione.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero*."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Sport e tempo libero	86.900,00	114.753,42	25.900,00	102.900,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo

Grande attenzione verrà posta verso gli adolescenti, le loro peculiarità, le loro aspettative. Solo puntando sulle nuove generazioni potremo potenziare il "motore" per un futuro solido e solidale.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa*."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Urbanistica e assetto del territorio	31.500,00	62.073,61	27.500,00	27.500,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.000,00	8.500,00	4.000,00	4.000,00

Obiettivo

La pianificazione impostata con l'approvazione del P.G.T. dovrà tendere al miglioramento della qualità della vita e delle condizioni abitative dei nostri concittadini, ed al contempo difendere e valorizzare le bellezze del territorio e del nostro tessuto urbano.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	48.250,00	79.777,91	48.250,00	53.250,00
03 Rifiuti	464.755,00	596.456,62	424.755,00	509.755,00
04 Servizio Idrico integrato	327.300,00	331.682,52	137.000,00	145.800,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	9.997,07	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Obiettivo

Continuerà l'impegno per la difesa e la salvaguardia del territorio comunale, di fronte agli svariati interventi di carattere sovra comunale che lo minacciano. L'azione amministrativa sarà fortemente orientata in tal senso, puntando al coinvolgimento ed alla condivisione dei cittadini.

Nel campo del risparmio energetico, dopo l'avvenuta redazione dello specifico Piano Comunale e l'adesione al "Patto dei Sindaci" (formalizzata nel 2014), saranno elaborate mirate linee di azione per la realizzazione degli interventi basilari con i seguenti obiettivi:

- Riduzione dei costi e dei consumi, in particolare per l'illuminazione pubblica;
- Aumento dell'efficienza energetica;
- Utilizzo di "energia sostenibile", con limitazione delle emissioni di CO2.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità*."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	563.010,00	844.781,19	649.440,00	492.940,00

Obiettivo

La mobilità stradale e pedonale dovrà essere favorita e regolata da costanti interventi manutentivi, strutturali ed organizzativi dei flussi, al fine di garantire la regolarità del traffico ed una particolare attenzione alla sicurezza stradale e pedonale.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. "*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Sistema di protezione civile	19.200,00	19.687,80	19.200,00	19.200,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo

Continuerà l'attenzione ed il sostegno al gruppo locale di Protezione Civile, che, grazie anche alla nuova struttura di Gaggiolo, potrà consolidare l'azione di tutela e di salvaguardia del territorio e dell'ambiente, anche nella gestione e prevenzione delle emergenze.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia*."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
02 Interventi per la disabilità	90.500,00	99.357,42	91.000,00	91.000,00
03 Interventi per gli anziani	62.010,00	71.879,09	58.490,00	58.170,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	57.910,00	62.410,00	56.910,00	56.910,00
05 Interventi per le famiglie	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	30.000,00	31.440,00	30.000,00	30.000,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	28.500,00	30.140,13	28.500,00	28.500,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	51.500,00	135.569,46	93.500,00	73.500,00

Obiettivo

Si intende dare continuità e potenziare i servizi già in essere, per migliorare la qualità della vita di anziani, giovani, bambini, famiglie, disabili ed adulti in difficoltà, specie in questa fase di crisi economica.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Fondo di riserva	12.347,00	12.347,00	8.378,00	8.354,00
02 Fondo svalutazione crediti	42.088,00	0,00	51.107,00	60.126,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

Nella missione 20 denominata "Fondi e accantonamenti" è stato inserito l'importo per il fondo crediti di dubbia esigibilità riferito ai capitoli di entrata per i quali non si prevede la completa riscossione nel corso dell'esercizio; la sua costituzione è prevista dal D.Lgs. 118/2011. E' stato inserito altresì il fondo di riserva.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

"***DEBITO PUBBLICO –*** *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.* ***ANTICIPAZIONI FINANZIARIE –*** *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità*."

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	217.020,00	217.020,00	205.935,00	193.590,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	402.550,00	402.550,00	364.700,00	379.050,00

Missione 60

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2017 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2015	2.984.536,85	2017	217.020,00	298.453,69	7,27%
2016	3.307.000,00	2018	205.935,00	330.700,00	6,23%
2017	3.076.760,00	2019	193.590,00	307.676,00	6,29%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2017 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 746.134,21 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2015	2.180.048,23
Titolo 2 rendiconto 2015	234.973,93
Titolo 3 rendiconto 2015	569.514,69
TOTALE	**2.984.536,85**
3/12	**746.134,21**

Come già accennato nelle parti riguardanti le opere pubbliche, sono previsti interventi improcrastinabili in settori di assoluta priorità, a fronte dei quali risulta necessario accedere a mutui. L'accensione di nuovi mutui è ora praticabile per il nostro Ente, essendo rientrato nei parametri di indebitamento, grazie ad una costante azione di riduzione dell'indebitamento, che ha concretizzato importanti risultati negli ultimi anni. A tale proposito, si confermano le valutazioni esposte all'interno del Dup approvato nel luglio 2016 alla "Sezione Operativa Missione 50 – debito pubblico – obiettivi della gestione".

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale*."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	461.500,00	488.657,38	461.500,00	461.500,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SoS)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2016 – 2018 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2019 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2018.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SoS – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con

l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù

del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all’esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

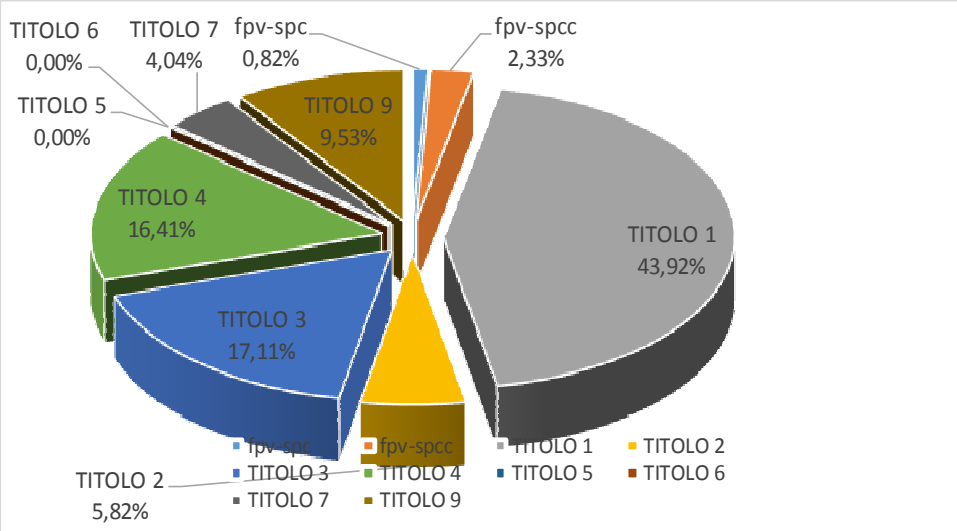
Titolo	Descrizione	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	80.000,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.187.945,00	2.526.074,47	2.187.445,00	2.187.445,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	296.950,00	312.882,75	296.950,00	296.950,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	591.865,00	788.567,07	613.965,00	613.965,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	710.700,00	869.455,82	658.000,00	658.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	279.000,00	279.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	461.500,00	461.500,00	461.500,00	461.500,00
	Totale	**4.807.960,00**	**5.437.480,11**	**4.417.860,00**	**4.417.860,00**

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	86.944,27	40.497,51	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	28.560,93	115.349,43	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.310.467,66	2.180.048,23	2.172.525,00	2.187.945,00	2.187.445,00	2.187.445,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	280.963,02	234.973,93	288.065,00	296.950,00	296.950,00	296.950,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	549.903,70	569.514,69	846.410,00	591.865,00	613.965,00	613.965,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	638.071,40	819.762,69	811.705,00	710.700,00	658.000,00	658.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	279.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	58.884,03	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	187.479,84	353.881,30	471.500,00	461.500,00	461.500,00	461.500,00
	Totale	**4.025.769,65**	**4.273.686,04**	**4.946.051,94**	**4.727.960,00**	**4.417.860,00**	**4.417.860,00**

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2016



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.565.252,07	1.555.495,91	1.483.500,00	1.500.000,00	1.499.500,00	1.499.500,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	837,20	957,19	1.000,00	1.050,00	1.050,00	1.050,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	744.378,39	623.595,13	688.025,00	686.895,00	686.895,00	686.895,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.310.467,66**	**2.180.048,23**	**2.172.525,00**	**2.187.945,00**	**2.187.445,00**	**2.187.445,00**

Note

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	280.963,02	234.973,93	288.065,00	296.950,00	296.950,00	296.950,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**280.963,02**	**234.973,93**	**288.065,00**	**296.950,00**	**296.950,00**	**296.950,00**

Note

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	453.711,68	416.976,46	491.530,00	430.895,00	430.895,00	430.895,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressionedelle irregolarità e degl	12.202,53	15.097,50	201.170,00	26.170,00	26.170,00	26.170,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	179,27	99,13	500,00	150,00	150,00	150,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	139,59	163,19	200,00	350,00	350,00	350,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	83.670,63	137.178,41	153.010,00	134.300,00	156.400,00	156.400,00
Totale	**549.903,70**	**569.514,69**	**846.410,00**	**591.865,00**	**613.965,00**	**613.965,00**

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	489.232,60	141.725,48	587.700,00	580.700,00	528.000,00	528.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	430.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	21.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	127.538,80	248.037,21	224.005,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Totale	**638.071,40**	**819.762,69**	**811.705,00**	**710.700,00**	**658.000,00**	**658.000,00**

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	279.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**279.000,00**	**0,00**	**0,00**

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	58.884,03	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale	**58.884,03**	**0,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	172.616,95	333.598,87	441.000,00	426.000,00	426.000,00	426.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	14.862,89	20.282,43	30.500,00	35.500,00	35.500,00	35.500,00
Totale	**187.479,84**	**353.881,30**	**471.500,00**	**461.500,00**	**461.500,00**	**461.500,00**

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	2.754.335,00	3.034.463,72	2.733.660,00	2.719.310,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	989.575,00	1.496.979,60	658.000,00	658.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	402.550,00	402.550,00	364.700,00	379.050,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	461.500,00	488.657,38	461.500,00	461.500,00
	Totale	**4.807.960,00**	**5.622.650,70**	**4.417.860,00**	**4.417.860,00**

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	2.711.649,59	2.638.677,04	3.069.487,51	2.754.335,00	2.733.660,00	2.719.310,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	573.600,00	673.538,64	959.929,43	989.575,00	658.000,00	658.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	167,54	167,54	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	413.046,42	375.318,97	389.635,00	402.550,00	364.700,00	379.050,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	58.884,03	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	187.479,84	353.881,30	471.500,00	461.500,00	461.500,00	461.500,00
	Totale	**3.944.827,42**	**4.041.583,49**	**5.090.551,94**	**4.807.960,00**	**4.417.860,00**	**4.417.860,00**

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2014 e 2015.
Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.
L'esercizio 2019 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Organi istituzionali	57.080,82	55.193,71	59.915,00	58.880,00	59.030,00	59.030,00
02 Segreteria generale	102.167,00	105.569,73	106.555,00	100.310,00	101.125,00	101.125,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	93.312,44	69.382,06	76.654,40	80.745,00	79.355,00	79.355,00
04 Gestione delle entrate tributarie	66.246,22	87.085,54	99.945,00	111.820,00	110.420,00	107.920,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	9.123,01	8.869,69	8.990,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
06 Ufficio tecnico	80.327,36	175.491,48	183.855,00	120.700,00	99.135,00	99.135,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	63.456,51	59.120,64	83.980,00	61.975,00	86.575,00	86.575,00
08 Statistica e sistemi informativi	19.241,07	24.555,75	28.400,00	30.100,00	30.100,00	24.000,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	166.537,53	142.907,99	182.665,38	146.855,00	146.855,00	144.775,00
11 Altri servizi generali	159.638,39	128.756,98	139.135,00	137.890,00	133.530,00	133.530,00
Totale	**817.130,35**	**856.933,57**	**970.094,78**	**856.275,00**	**853.125,00**	**842.445,00**

Obiettivi della gestione

Il programma dell'area Affari Generali è diretto ad assicurare il miglior funzionamento generale dell'Ente, con un particolare focus sulla gestione amministrativa del personale e sull'organizzazione dell'ufficio anagrafe. Quest'ultimo, in particolare, rappresenta un importante punto di riferimento per i cittadini e un delicato settore per la gestione anagrafica, demografica e censuaria della popolazione, in una società in costante evoluzione e all'interno di un quadro normativo oggetto di frequenti mutamenti.

L'attività dell'Area verso l'esterno è quindi finalizzata a soddisfare le variegate esigenze dell'utenza, considerando anche le attività legate al rilascio e gestione della Carta sconto Benzina, secondo le indicazioni attuative della Regione Lombardia.

L'Area coordina l'attività istituzionale del Comune, curando, nel rispetto della normativa e dei regolamenti, le convocazioni e la pubblicità dei Consigli e delle Commissioni.

Il portale istituzionale del Comune, strumento indispensabile di informazione, dovrà essere seguito con particolare attenzione, curandone l'aggiornamento, l'implementazione e lo sviluppo delle tematiche affrontate, sia per ottemperare alle disposizioni normative sulla materia, specie nel campo del progetto 'Amministrazione trasparente', che per offrire ai cittadini un canale informativo ormai indispensabile e sempre più utilizzato ed apprezzato. Oltre all'Area Affari Generali, tutte le altre Aree dell'Ente vengono comunque coinvolte nel progetto e saranno tenute ad un'attenzione particolare nella gestione e nell'aggiornamento dei contenuti del portale.

Saranno inoltre seguite le attività connesse ai contratti assicurativi dell'Ente, con l'obiettivo di ottenere le migliori condizioni, sia dal punto di vista strettamente economico che per la più idonea tutela del Comune.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Polizia locale e amministrativa	73.042,74	73.548,87	174.240,20	83.800,00	79.400,00	79.400,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	2.426,58	2.226,50	2.500,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Totale	**75.469,32**	**75.775,37**	**176.740,20**	**86.200,00**	**81.800,00**	**81.800,00**

Obiettivi della gestione

L'obiettivo prioritario in carico all'Area Polizia Locale deve necessariamente concretizzarsi in una marcata azione di controllo del territorio, che sarà avvertita positivamente dai cittadini, e che deve trovare come naturale conseguenza una ordinata gestione dei flussi di traffico, un regolare andamento delle attività nei vari campi di azione e della vita sociale nel suo complesso. La sicurezza rappresenta una delle esigenze maggiormente sentite dalla popolazione, così come il rispetto delle regole sta alla base di una sana convivenza civica. Risulta quindi sempre più necessaria una maggior presenza, sistematica e costante, degli agenti di polizia locale sul territorio ed in particolare nei punti nevralgici della circolazione stradale e nei momenti di maggior intensità e pericolosità. L'intensificarsi del traffico doganale e transfrontaliero dovrà essere oggetto di specifici sforzi, in collaborazione ed in sintonia con gli altri Enti e Forze coinvolte, per attenuare le situazioni di maggior congestione.

In questo contesto, sono state affrontate in particolare le problematiche riguardanti la SP 3, l'area pedonale di Piazza Libertà, la corsia preferenziale di Gaggiolo e la regolamentazione dei parcheggi sul territorio comunale.

Tutta la materia e le relative determinazioni saranno oggetto di ulteriori approfondimenti, che potranno comportare significative modifiche anche dal punto di vista contabile, in funzione delle modalità operative/funzionali che verranno scelte ed in armonia con la condivisione su tali provvedimenti con i cittadini e con le categorie economiche interessate.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Istruzione prescolastica	24.250,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	136.115,22	117.935,08	142.700,00	126.650,00	126.650,00	126.650,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	64.022,97	64.428,71	85.199,70	66.400,00	66.400,00	66.400,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**224.388,19**	**205.363,79**	**250.899,70**	**216.050,00**	**216.050,00**	**216.050,00**

Obiettivi della gestione

Nel settore Istruzione vengono rafforzati gli obiettivi precedenti, con l'intenzione di dare un ulteriore impulso alla sinergia tra Comune e istituzione scolastica.
L'istruzione pubblica sarà ancora oggetto di particolare attenzione, nella convinta consapevolezza dell'importanza fondamentale della stessa per la crescita qualitativa della nostra comunità. Le scelte di bilancio sono finalizzate a mantenere un elevato livello qualitativo dell'offerta formativa. Si punterà pertanto a soddisfare le esigenze di alunni, genitori e dell'Istituto Comprensivo in linea più generale, nella gestione e fruizione dei servizi scolastici, garantendo nel contempo la massima attenzione alla realizzazione delle opere necessarie alla conservazione ed al miglioramento delle strutture dedicate. In stretta collaborazione con la Direzione dell'Istituto Comprensivo verrà dato sostegno ad un ampio ventaglio di servizi al fine di qualificare ulteriormente l'offerta delle nostre Scuole, così da renderle sempre più vicine alle esigenze di studenti e famiglie.
Viene altresì finanziato un articolato programma di corsi integrativi, su proposta della Direzione dell'Istituto Comprensivo, che saranno destinati a tutte le unità (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria), e che andranno a valorizzare ulteriormente l'offerta formativa. Sarà curato con molta attenzione l'andamento qualitativo del servizio mensa, che registra una crescita esponenziale degli utenti, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente lo standard qualitativo del servizio offerto, e alle migliori condizioni economiche possibile per l'utenza.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	45.137,96	52.020,04	58.070,00	59.020,00	59.020,00	59.020,00
Totale	**45.137,96**	**52.020,04**	**58.070,00**	**59.020,00**	**59.020,00**	**59.020,00**

Obiettivi della gestione
Nel campo culturale, il programma ha la finalità di favorire la crescita culturale della nostra comunità e di rafforzarne la socializzazione. Sarà pertanto confermata e rafforzata l'attenzione

verso l'attività della Biblioteca Comunale, sia per lo sviluppo del prestito di libri e Dvd, che con la realizzazione di iniziative coinvolgenti e correlate al mondo della cultura e del libro.
Fondamentale risulterà ancora il rapporto di collaborazione instaurato con tutte le Associazioni locali, con particolare riguardo al mondo giovanile.
Nell'ottica della massima ricerca di trasparenza ed informazione, continuerà la pubblicazione del periodico comunale 'Cantello in Comune', con cadenza trimestrale.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Sport e tempo libero	16.789,40	18.089,41	16.900,00	20.900,00	20.900,00	20.900,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**16.789,40**	**18.089,41**	**16.900,00**	**20.900,00**	**20.900,00**	**20.900,00**

Obiettivi della gestione
Le politiche giovanili saranno rivolte a coinvolgere sempre di più le giovani generazioni nella vita sociale, al fine di rafforzarne il senso civico e di appartenenza alla comunità.
Fondamentale risulterà anche in questo campo il rapporto di collaborazione instaurato con tutte le Associazioni locali. In campo sportivo, il programma è diretto a fornire strutture e momenti di svago per la popolazione, con la finalità di incentivare la pratica sportiva. Calcio, basket, pallavolo e karate sono realtà che hanno raggiunto una forte diffusione tra i nostri ragazzi e meritano di essere appoggiate ed incentivate. Si punterà alla buona conservazione ed al miglioramento delle strutture esistenti (campi da calcio, centro tennis, pista d'atletica, palestra) ed all'incentivazione delle manifestazioni legate allo sport di base ed alle attività ricreative.

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	562,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**562,50**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Urbanistica e assetto del territorio	54.011,53	32.642,95	28.970,00	23.500,00	21.500,00	21.500,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.000,00	4.000,00	4.500,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale	**58.011,53**	**36.642,95**	**33.470,00**	**27.500,00**	**25.500,00**	**25.500,00**

Obiettivi della gestione

Il programma di questa missione sarà indirizzato verso una pianificazione che sia in grado di riqualificare e migliorare l'impianto urbanistico del nostro Comune, attraverso scelte che puntino alla difesa e valorizzazione delle bellezze del nostro territorio, consentendo nello stesso tempo un adeguato livello dei servizi in termini di economicità e qualità erogata. La gestione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato in via definitiva nello scorso mandato amministrativo, e oggetto di progressive implementazioni e strumenti operativi, rappresenta quindi un fondamentale punto di riferimento per la valorizzazione del nostro territorio e per la qualità della vita dei cittadini negli anni futuri.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Difesa del suolo	2.349,99	0,00	1.300,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	27.711,23	26.947,38	29.225,00	28.250,00	28.250,00	28.250,00
03 Rifiuti	422.894,90	398.812,11	424.755,00	424.755,00	424.755,00	424.755,00
04 Servizio Idrico integrato	132.293,53	127.164,52	149.110,00	130.800,00	130.800,00	130.800,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**585.249,65**	**552.924,01**	**604.390,00**	**583.805,00**	**583.805,00**	**583.805,00**

Obiettivi della gestione

Saranno seguiti con particolare attenzione gli sviluppi dei numerosi preoccupanti scenari di origine e natura sovra-comunale che minacciano il territorio di Cantello, e in particolare:

- l'evoluzione delle note vicende legate all'attivazione del Piano Cave Provinciale;
- le problematiche legate alla prosecuzione dei lavori della ferrovia Arcisate-Stabio, che hanno registrato un notevole ritardo rispetto al crono-programma;
- l'ampliamento previsto dalle autorità elvetiche della discarica di inerti sul confine di Gaggiolo con la ventilata realizzazione di un impianto di frantumazione in prossimità delle case della nostra frazione;
- l'attuazione dell'accordo di Regione Lombardia con il Cantone Ticino per favorire il traffico transfrontaliero di inerti, accordo che evidenzia forti criticità per i Comuni di frontiera;
- l'iter del progetto 'Pedemontana' (lotto fino a Gaggiolo), che - seppure tuttora non finanziato - rappresenta fonte di grossa preoccupazione per i nostri territori e per la qualità della vita dei nostri concittadini.

Il servizio di igiene ambientale sarà seguito con particolare attenzione, al fine di fornire un servizio altamente qualificato ai cittadini, e di raggiungere importanti risultati di economicità e di efficienza. Sarà perseguito il raggiungimento di sempre più elevati livelli di raccolta differenziata, con un costante coinvolgimento dell'utenza nella condivisione degli obiettivi. Si perseguirà il miglioramento della gestione organizzativa e degli aspetti logistici della piazzola ecologica di Via Lugano.

Saranno seguiti con attenzione gli sviluppi legati al nuovo assetto del Servizio Idrico Integrato su scala provinciale, finalizzato ad un più razionale utilizzo delle risorse idriche e alla realizzazione degli opportuni investimenti nel settore.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	264.759,18	268.584,97	295.662,83	299.010,00	297.940,00	297.940,00
Totale	**264.759,18**	**268.584,97**	**295.662,83**	**299.010,00**	**297.940,00**	**297.940,00**

Obiettivi della gestione

La gestione della mobilità sul territorio comunale sarà oggetto di particolare attenzione specialmente per quanto riguarda gli aspetti della sicurezza stradale e pedonale.

Saranno quindi garantite adeguate condizioni di sicurezza, con una mirata rete di interventi su asfaltature, marciapiedi, parcheggi e spazi di fruizione pubblica.

Saranno effettuati appositi studi per ricercare le migliori soluzioni in tema di fluidità dei flussi veicolari, degli spazi adibiti a parcheggi, della sicurezza pedonale.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Sistema di protezione civile	5.852,05	11.607,30	7.800,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**5.852,05**	**11.607,30**	**7.800,00**	**7.200,00**	**7.200,00**	**7.200,00**

Obiettivi della gestione

Per quanto riguarda la Protezione Civile, proseguirà l'ottimo rapporto di collaborazione instaurato con il gruppo locale, evidenziandone la meritoria azione di difesa e valorizzazione del nostro territorio, che potrà ora ulteriormente svilupparsi con la disponibilità della nuova struttura di Gaggiolo. In quest'ottica, sarà anche garantito il sostegno dell'Amministrazione Comunale a tutte le varie iniziative finalizzate a diffondere, specie tra i giovani, i valori propri della Protezione Civile.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	42.928,34	24.075,18	15.700,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
02 Interventi per la disabilità	105.616,94	94.262,46	90.500,00	90.500,00	91.000,00	91.000,00
03 Interventi per gli anziani	99.333,98	73.192,27	73.600,00	62.010,00	58.490,00	58.170,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	16.012,30	47.981,70	70.530,00	57.910,00	56.910,00	56.910,00
05 Interventi per le famiglie	828,38	442,03	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	18.712,13	9.390,00	25.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	28.281,59	21.203,17	21.545,00	28.500,00	28.500,00	28.500,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	46.440,50	49.509,86	45.250,00	48.500,00	48.500,00	48.500,00
Totale	**358.154,16**	**320.056,67**	**343.125,00**	**326.920,00**	**322.900,00**	**322.580,00**

Obiettivi della gestione

Nel campo sociale, le risorse del bilancio saranno orientate ad assistere e possibilmente prevenire le situazioni di disagio che interessano la persona e le famiglie all'interno di un diversificato programma di intervento: assistenza domiciliare, pasti a domicilio e trasporto sociale a favore di anziani e disabili incentivando ulteriormente la collaborazione con l'associazione locale “Auser Filo d'Argento”, contributi economici per situazioni di indigenza, voucher socio-assistenziali, sportello

affitti, collaborazione con i CAF nella predisposizione di pratiche per richieste di invalidità civile e/o assegno di accompagnamento, aiuto nella predisposizione di pratiche per il ricovero presso strutture residenziali ed eventuale compartecipazione dell'Ente Locale alle spese, attività di servizio sociale professionale, attivazione rete di sostegno intorno alla persona e alla famiglia in condizioni di fragilità, collaborazione con le realtà associative del territorio (in particolare con la Scuola) per interventi di sostegno educativo a favore di alunni in difficoltà, progetto di inserimento lavorativo.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;

b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;

c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	19.505,00	12.347,00	8.378,00	8.354,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	64.840,00	42.088,00	51.107,00	60.126,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**84.345,00**	**54.435,00**	**59.485,00**	**68.480,00**

Obiettivi della gestione

Nella missione 20 denominata "Fondi e accantonamenti" è stato inserito l'importo per il fondo crediti di dubbia esigibilità riferito ai capitoli di entrata per i quali non si prevede la completa riscossione nel corso dell'esercizio; la sua costituzione è prevista dal D.Lgs. 118/2011. E' stato inserito altresì il fondo di riserva.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	260.707,80	240.116,46	227.990,00	217.020,00	205.935,00	193.590,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	413.046,42	375.318,97	389.630,36	402.550,00	364.700,00	379.050,00
Totale	**673.754,22**	**615.435,43**	**617.620,36**	**619.570,00**	**570.635,00**	**572.640,00**

Obiettivi della gestione

Continuerà la politica di progressiva riduzione dell'indebitamento, che nel corso degli ultimi anni ha già portato a significativi risultati.

Grazie a questa azione, attuata con particolare impegno e senza sacrificare la qualità dei servizi ai cittadini, l'Ente è ritornato nei parametri fissati per l'accesso a nuovi mutui, opportunità che sarà comunque valutata e ponderata solamente in funzione di effettive necessità e convenienze.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	58.884,03	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Obiettivi della gestione

Si prevede che l'attivazione dell'anticipazione di cassa, facoltà in vigore presso la Tesoreria, avrà luogo esclusivamente in presenza di temporanee ed occasionali esigenze di liquidità.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	187.479,84	353.881,30	471.500,00	461.500,00	461.500,00	461.500,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**187.479,84**	**353.881,30**	**471.500,00**	**461.500,00**	**461.500,00**	**461.500,00**

SoS - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

AREA AMMINISTRATIVA – AFFARI GENERALI	CAT.	FIGURA PROFESSIONALE	DOTAZIONE		
			n. posti	occupato	vacante
SERVIZI: Stato civile Anagrafe Leva U.R.P. Elettorale	D	Istruttore Direttivo	1	1	
SERVIZI: Scolastico Segreteria Personale – concorsi	C	Istruttore	4	3*	1
			5	4*	1

* DI CUI 1 UNITA' PART-TIME

AREA ECONOMICO – FINANZIARIA	CAT.	FIGURA PROFESSIONALE	DOTAZIONE		
			n. posti	occupato	Vacante

SERVIZI: Programmazione Economato Formazione e gestione bilancio Contabilità Gestione paghe e contributi Personale: posizione giuridica – previdenziale – assicurativa	D C	Istruttore Direttivo Capo Area Istruttore	1 2	1 2*	
			3	3	

* DI CUI 1 (UNA) UNITA' PART-TIME

AREA VIGILANZA	**CAT.**	**FIGURA PROFESSIONALE**	**DOTAZIONE**		
			n. posti	**occupato**	**Vacante**
SERVIZI: Polizia Urbana Pubblica Sicurezza Polizia amministrativa Commercio Notifiche	D C B	Istruttore Direttivo Capo Area Istruttore Collaboratore Amministrativo	1 1 1	1 1	 1
			3	2	1

AREA TECNICO – MANUTENTIVA	**CAT.**	**FIGURA PROFESSIONALE**	**DOTAZIONE**		
			n. posti	**Occupato**	**Vacante**
<u>SERVIZI:</u> Lavori Pubblici Gestione patrimonio Servizi ecologici ed ambientali Viabilità	D C B	Istruttore Direttivo Capo Area Istruttore Operaio	1 1 2	1 1 2	

Servizi cimiteriali Protezione Civile Statistiche					
			4	4	

AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA	CAT.	FIGURA PROFESSIONALE	DOTAZIONE		
			n. posti	Occupato	Vacante
SERVIZI: Edilizia privata Urbanistica Ecologia Statistiche	D	Istruttore Direttivo Capo Area	1	1	
			1	1	

AREA ASSISTENZIALE / SOCIO-CULTURALE	CAT.	FIGURA PROFESSIONALE	DOTAZIONE		
			n. posti	Occupato	Vacante
SERVIZI: Assistenza Sociale Assistenza domiciliare	D	Assistente Sociale Istruttore Direttivo Capo Area	1	1*	
Progetti prevenzione disagio giovanile Gestione attività Centro Anziani Rapporti con ASL Istruzione e cultura Sport e tempo libero	C	Bibliotecario	1	1	
			2	2	

* PART TIME

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2015:

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2015

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

	NUMERO DI DIPENDENTI											
qualifica / posiz.economica/profilo	*Cod.*	Totale dipendenti al 31/12/2014		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2015	
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO A	*0D0102*											
SEGRETARIO B	*0D0103*											
SEGRETARIO C	*0D0485*											
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	*0D0104*											
DIRETTORE GENERALE	*0D0097*											
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	*0D0098*											
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	*0D0095*											
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	*0D0164*											
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	*0D0165*											
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	*0D0I95*											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	*0D6A00*											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	*0D6000*											
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	*052486*											
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	*052487*		1	1		1						1
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	*051488*											
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	*051489*											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	*058000*											
POSIZIONE ECONOMICA D3	*050000*	1		1	1						1	
POSIZIONE ECONOMICA D2	*049000*	2	1	3	2						2	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	*057000*		1	1		1						1
POSIZIONE ECONOMICA C5	*046000*		3	3		2				1		3
POSIZIONE ECONOMICA C4	*045000*		2	2		1				1		2
POSIZIONE ECONOMICA C3	*043000*											
POSIZIONE ECONOMICA C2	*042000*	1		1	1						1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	*056000*		2	2		2						2
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	*0B7A00*											

POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	*0B7000*											
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	*038490*											
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	*038491*											
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	*037492*											
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	*037493*											
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	*036494*											
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	*036495*											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	*055000*											
POSIZIONE ECONOMICA B3	*034000*											
POSIZIONE ECONOMICA B2	*032000*	2		2	2						2	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	*054000*											
POSIZIONE ECONOMICA A5	*0A5000*											
POSIZIONE ECONOMICA A4	*028000*											
POSIZIONE ECONOMICA A3	*027000*											
POSIZIONE ECONOMICA A2	*025000*											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	*053000*											
CONTRATTISTI (a)	*000061*											
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	*000096*											
TOTALE		6	10	16	6	7				2	6	9

La tabella 9 – personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre 2015:

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo	**Cod.**	**FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO**		**LIC. MEDIA SUPERIORE**		**LAUREA BREVE**		**LAUREA**		**SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA**		**ALTRI TITOLI POST LAUREA**		**TOTALE**	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO A	0D0102														
SEGRETARIO B	0D0103														
SEGRETARIO C	0D0485														
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104														

DIRETTORE GENERALE	0D0097														
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098														
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095														
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164														
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165														
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0I95														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000														
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486														
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487				1										1
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488														
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489														
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000														
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000			1										1	
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000						2							2	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000								1						1
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000				3										3
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000		1						1						2
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000														
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000			1										1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000				1		1								2
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00														
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000														
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490														
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491														

POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492														
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493														
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494														
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495														
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000														
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000														
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000	2												2	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000														
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000														
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000														
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000														
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000														
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000														
CONTRATTISTI (a)	000061														
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096														
TOTALE		2	1	2	5		1	2	2					6	9

La tabella 8 – personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre 2015:

Tabella 8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo	**Cod.**	**fino a 19 anni**		**tra 20 e 24 anni**		**tra 25 e 29 anni**		**tra 30 e 34 anni**		**tra 35 e 39 anni**		**tra 40 e 44 anni**		**tra 45 e 49 anni**		**tra 50 e 54 anni**		**tra 55 e 59 anni**		**tra 60 e 64 anni**		**tra 65 e 67 anni**		**68 e oltre**		**TOTALE**	
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	0D0102																										
SEGRETARIO B	0D0103																										

SEGRETARIO C	0D0485																										
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104																										
DIRETTORE GENERALE	0D0097																										
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098																										
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095																										
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164																										
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165																										
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0I95																										
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00																										
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000																										
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486																										
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487																1										1
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488																										
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489																										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000																										
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000																	1								1	
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000															2										2	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000														1												1
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000											2		1													3
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000											1						1									2
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000																										
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000										1															1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000							1				1															2
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00																										
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000																										
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490																										
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491																										
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492																										

POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493																										
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494																										
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495																										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000																										
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000																										
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000															1		1								2	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000																										
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000																										
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000																										
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000																										
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000																										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000																										
CONTRATTISTI (a)	000061																										
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096																										
TOTALE									1			1	4		2	3	1	2	1							6	9

E la tabella 7 – Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre 2015:

Tabella 7 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre

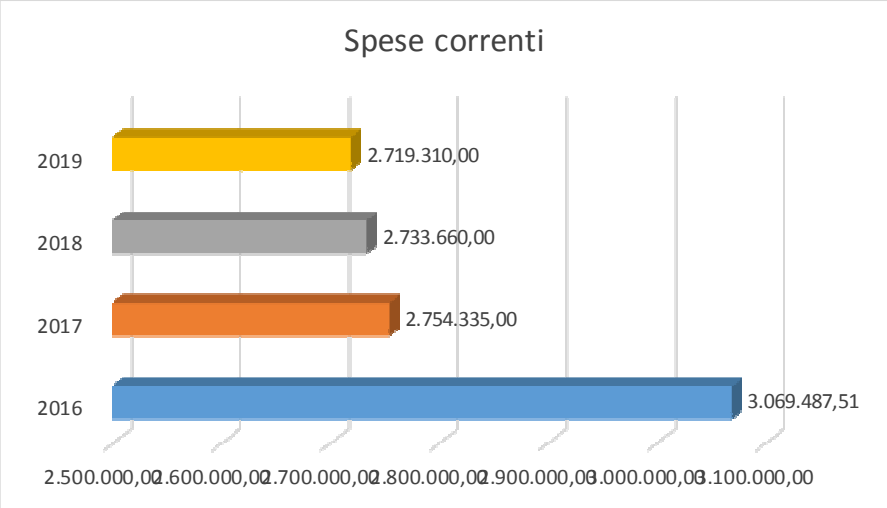
Qualifica/Posiz.economica/Profilo	Cod.	tra 0 e 5 anni		tra 6 e 10 anni		tra 11 e 15 anni		tra 16 e 20 anni		tra 21 e 25 anni		tra 26 e 30 anni		tra 31 e 35 anni		tra 36 e 40 anni		tra 41 e 43 anni		44 e oltre		TOTALE	
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	0D0102																						
SEGRETARIO B	0D0103																						
SEGRETARIO C	0D0485																						
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104																						
DIRETTORE GENERALE	0D0097																						

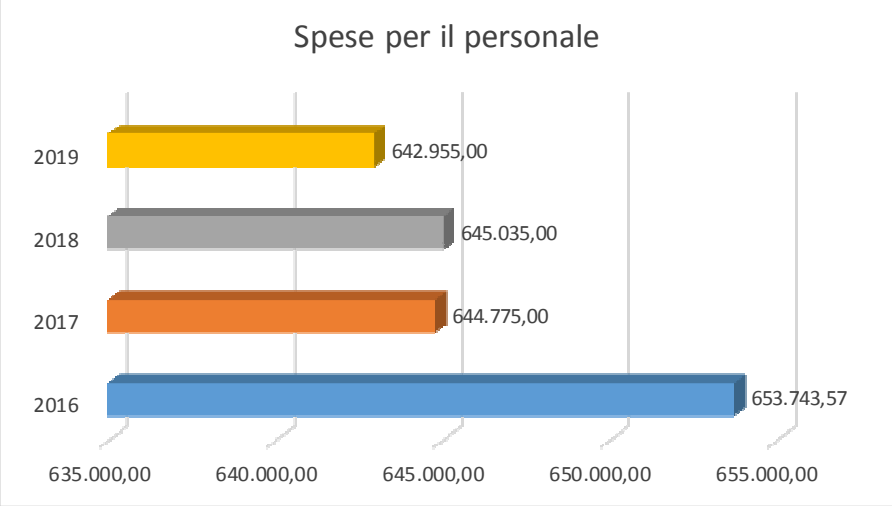
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098																						
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095																						
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164																						
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165																						
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0I95																						
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00																						
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000																						
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486																						
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487										1												1
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488																						
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489																						
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000																						
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000											1										1	
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000							2														2	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000								1														1
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000										3												3
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000						1												1				2
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000																						
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000					1																1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000		1		1																		2
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00																						
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000																						
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490																						
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491																						
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492																						
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493																						
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494																						
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495																						
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000																						
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000																						
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000					2																2	

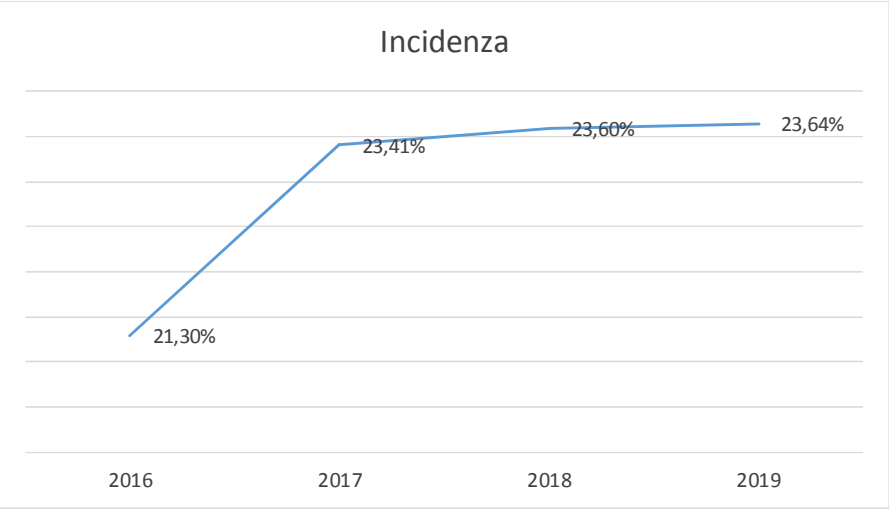
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000																						
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000																						
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000																						
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000																						
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000																						
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000																						
CONTRATTISTI (a)	000061																						
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096																						
TOTALE				1		1	3	1	2	1		4	1							1			6	9

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.







Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Principali investimenti programmati per il triennio 2017-2019			
Opera Pubblica	**2017**	**2018**	**2019**
Riqualificazione Piazza Europa	234.000		
Riqualificazione e razionalizzazione piazzola via Lugano	57.500	85.000	65.000
Manutenzione straordinaria Immobili Istituto Comprensivo	20.000	50.000	75.000
Manutenzione straordinaria strade (asfaltature) e sicurezza stradale	136.350	136.350	85.000
Interventi straordinari per viabilità e sicurezza stradale (automobilistica e pedonale)			50.000
Manutenzione straordinaria cimitero	5.000	30.000	
Video-sorveglianza			60.000
Totale	452.850	301.350	335.000

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

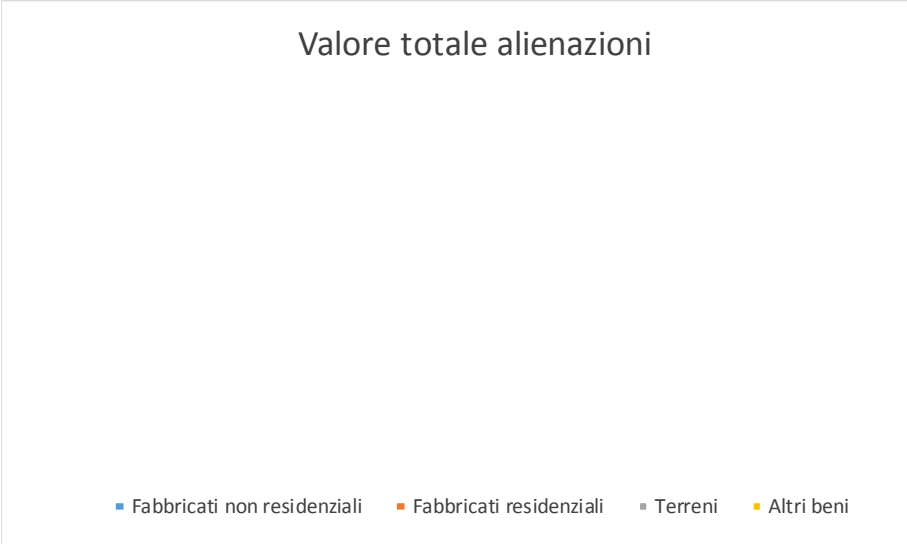
L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	**Importo**
Immobilizzazioni immateriali	19.862,60
Immobilizzazioni materiali	18.012.297,29
Immobilizzazioni finanziarie	396.494,05
Rimanenze	0,00
Crediti	709.978,91
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	595.451,44
Ratei e risconti attivi	0,00



Piano delle Alienazioni 2017-2019	
Denominazione	**Importo**
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00



Stima del valore di alienazione **(euro)**

Tipologia	2017	2018	2019
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

Unità immobiliari alienabili (n.)

Tipologia	2017	2018	2019
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			